



# COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

[protocollo@pec.comune.ali.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.ali.me.it) - [sindaco@comunedi.ali.it](mailto:sindaco@comunedi.ali.it)

[www.comune.ali.me.it](http://www.comune.ali.me.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 24 DEL 30/11/2020

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Randazzo per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015.**

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle **ore 19:10** e seguenti, nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione urgente, che è stata partecipata a tutti i Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i signori:

N.	NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
1)	D'ANGELO SABINA	Presidente	X	
2)	BOTTARI DOMENICO	Consigliere	X	
3)	BONURA GIUSEPPE	Consigliere	X	
4)	RANERI GIUSEPPE	Consigliere	X	
5)	BRIGUGLIO SERGIO	Consigliere	Colleg.	
6)	BONARRIGO ANTONIA	Consigliere	X	
7)	TRIOLO FLORIANA	Consigliere		X
8)	FIUMARA PIETRO	Consigliere	X	
9)	TRIOLO NATALE	Consigliere	X	
10)	FIUMARA GIOVANNI	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati: 10	Consiglieri in carica: 10	Consiglieri presenti: 8	Consiglieri assenti: 1
---------------------------	---------------------------	-------------------------	------------------------

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della Legge Regionale n. 9 del 6 marzo 1986, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Presidente, la *Dott.ssa D'Angelo Sabina*.

Partecipa il Segretario Comunale, *Dott. Gaetano Russo*.

Presente in aula il Sindaco, *Dott. Ing. Natale Rao* e il Responsabile dell'Area Finanziaria, *Natale Satta*.

In collegamento video partecipano i consiglieri *Sergio Briguglio* ed il Revisore dei Conti *Dott. Stefano Composto*.

Sono presenti in aula gli Assessori \_\_\_\_\_.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**.

## LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il **Presidente** procede alla lettura della proposta di deliberazione posta al 14° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto "*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Randazzo per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015*".

Il **Presidente** accertato che non vi sono interventi mette ai voti la proposta.

Si approva con 6 voti favorevoli, 2 contrari (Fiumara Pietro e Triolo Natale) e 1 astenuto (Fiumara Giovanni).

A questo punto il **Presidente** invita a votare l'immediata esecutività della proposta.

Si approva con 6 voti favorevoli, 2 contrari (Fiumara Pietro e Triolo Natale) e 1 astenuto (Fiumara Giovanni).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportato,

### DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Randazzo per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015*".
- 2. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991 (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000): **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

## **Copia di Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Randazzo per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015.**

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO CHE:**

- con Determina Sindacale n. 5 del 22/02/2011, il Comune di Ali ha incaricato l'Arch. Benedetto Parisi della redazione del Piano Regolatore Generale (PRG), Regolamento Edilizio e prescrizioni esecutive o piano particolareggiato di cui all'art. 2 della Legge Regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, il cui ambito di intervento sarebbe stato successivamente individuato dal consiglio comunale contestualmente all'adozione delle determinazioni sullo schema di massima del P.R.G., comunicato con nota prot. n. 1125 del 22/03/2011;
- in data 29/03/2011, è stato sottoscritto dall'UTC e il suddetto professionista, il disciplinare di incarico regolante le modalità, i termini e le condizioni tutte per lo svolgimento della prestazione suddetta;
- con Determina n. 6 del 27/05/2014 il Sindaco pro-tempore richiamandosi all'art. 21 quinquies della Legge n. 241/90, ha revocato l'incarico professionale conferito con precedente Determina n. 5 del 22/02/2011 all'Arch. Parisi;
- avverso detto provvedimento l'Arch. Parisi ha proposto ricorso ex art. 702 bis c.p.c., depositato al Tribunale di Messina in data il 25/07/2014, instaurando il procedimento iscritto al R.G. n. 4530/2014;
- con la Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015 l'Ente ha conferito incarico legale all'Avv. Giovanni Randazzo, con studio in Messina, per la rappresentanza e difesa del Comune di Ali nel giudizio intentato davanti al Tribunale Civile di Messina dall'Arch. Parisi Benedetto con il Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. avverso la suddetta Determina Sindacale n. 6/2014 di revoca della Determina Sindacale n. 5/2011 di conferimento all'attore di incarico di revisione del piano regolatore generale, del regolamento edilizio e delle prescrizioni esecutive del Comune di Ali;
- a seguito di ripetuti incontri, con l'ausilio dei rispettivi legali, il tecnico incaricato, Arch. Parisi Benedetto, e l'odierno Sindaco del Comune di Ali, Ing. Natale Rao, hanno convenuto di definire la vicenda giudiziaria in questione mediante accordo transattivo stipulato tra le parti secondo lo schema approvato con la Delibera di Giunta Municipale n. 159 del 27/11/2019;

#### **DATO ATTO CHE:**

- per la tutela delle ragioni dell'Ente in giudizio, l'Ente con la sopracitata Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015 ha autorizzato il Sindaco a costituirsi nel procedimento de quo a mezzo di professionista individuato nella figura dell'Avv. Giovanni Randazzo, con studio in Messina – Via Cesare Battisti n. 108;
- nel medesimo atto deliberativo è stata prevista l'assegnazione della somma di €. 4.500,00 per la prestazione professionale del legale di fiducia dell'Ente, rinviando all'ufficio competente l'adozione del provvedimento per il necessario impegno di spesa;
- per l'incarico conferito all'Avv. Giovanni Randazzo con la Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015, non sono stati adottati atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO CHE**, per la prestazione professionale resa nel procedimento davanti al Tribunale Civile di Messina R.G. n. 4530/2014 tra l'Arch. Parisi Benedetto ed il Comune di Ali,

l' Avv. Giovanni Randazzo ha emesso la fattura n. 5 del 19/11/2020, per l'importo complessivo di €. 4.500,00, per la liquidazione della quale necessita procedere in Consiglio Comunale a riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L;

#### **VISTI:**

- l'art. 194, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) *sentenze esecutive;*
  - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D. Lgs. n. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
  - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
  - d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
  - e) *acquisizione di beni e di servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che detta le regole per l'assunzione degli impegni di spesa, stabilendo che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 193, comma 3, il quale dispone che per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;

**DATO ATTO CHE**, per la superiore somma di €. 4.500,00, portata dalla fattura n. 5 del 19/11/2020 emessa dall'Avv. Giovanni Randazzo per la prestazione professionale resa nel procedimento davanti al Tribunale Civile di Messina R.G. n. 4530/2014 tra l'Arch. Benedetto Parisi ed il Comune di Ali, ricorre in capo all'Ente l'obbligo di attivare la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L;

**CONSIDERATO CHE:** alla luce della pronuncia della Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo Basilicata, Del. n. 20/2015/PAR *“il citato art. 194 del TUEL detta la disciplina regolante il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, stabilendo che, in occasione della deliberazione con cui l'Organo consiliare effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica se permangono gli equilibri generali di bilancio (art. 193, secondo comma, del TUEL) o con la diversa periodicità prevista dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio compresi nelle tipologie tassativamente indicate nelle lettere da a) ad e). L'ultima ipotesi, contemplata dalla norma alla lett. e), prevede la fattispecie dell'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai primi tre commi dell'art. 191, che può essere oggetto di riconoscimento solo <<... nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza>>”.*

#### **RITENUTO CHE:**

- in adesione alla consolidata giurisprudenza di questa Corte, *“tutti i provvedimenti che comportano spesa vanno adottati previa assunzione del relativo <impegno contabile ed attestazione della (relativa) copertura finanziaria>, ex art. 191 TUEL, ivi compresi i provvedimenti con i quali il Comune conferisce apposito incarico legale ad un avvocato per la tutela delle ragioni del Comune stesso”* (Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo per la

Campania, Del/Par n. 261/2014; Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, deliberazione n. 360/2008 del 14-18 luglio 2008);

- qualora vengano in essere obbligazioni giuridiche al di fuori della descritta procedura ordinaria, *“l'ordinamento giuscontabile prevede, comunque, la possibilità di ricondurle nella contabilità ordinaria dell'ente, purché si tratti di obbligazioni rientranti nelle fattispecie dettagliatamente elencate nell'art. 194 TUEL e purché venga adottato un atto di riconoscimento del debito da parte dell'organo consiliare”* (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 256/2013 cit.; cfr. anche Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n. 55/2013 dell'11-17 giugno 2013, con particolare riferimento alla necessità di valutazione dell'utilità della prestazione);
- nel caso, dunque, di mancanza dell'impegno contabile relativo al conferimento degli incarichi legali *de quibus*, si verte in una fattispecie di acquisizione di servizi in violazione del citato art. 191 del D. Lgs. n. 267 del 2000, con possibilità di riconduzione, a sanatoria, nel sistema di contabilità dell'Ente, solo mediante attivazione del procedimento per l'eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 2000 cit., con tutte le condizioni e le limitazioni previste al riguardo, anche con riferimento – per quanto concerne la specifica fattispecie qui in esame - alla necessità della sussistenza dei requisiti oggettivi indicati al comma 1, lett. e) del menzionato art. 194 relativamente a beni e servizi acquisiti in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 (*“nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”*, ex art. 194 cit.);

**DATO ATTO**, quindi, che trattasi di prestazione che il professionista incaricato, Avv. Giovanni Randazzo, ha effettivamente reso, prestando assistenza legale in favore del Comune di Alì con rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Ente dinnanzi all'autorità giudiziaria adita dall'Arch. Benedetto Parisi, determinando per lo stesso utilità ed arricchimento quantificabile in misura corrispondente all'importo richiesto con la emissione della fattura n. 5 del 19/11/2020 dell'importo €. 4.500,00, da sottoporre con il presente atto al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

**CONSIDERATO CHE**, atteso quanto sopra, per l'importo del predetto debito, maturato per la complessiva somma di €. 4.500,00 con la presentazione della fattura n. 5 del 19/11/2020 ma riveniente nel conferimento d'incarico di prestazione professionale conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015, è necessario procedere alla adozione della delibera consiliare per l'accertata riconducibilità del debito fuori bilancio alla fattispecie dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

**ATTESO CHE** la deliberazione consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito di cui alla fattispecie dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, scaturente da provvedimento giudiziario esecutivo, ha la funzione di:

1. *riconurre l'obbligazione nell'ambito della contabilità del'Ente;*
2. *individuare le risorse per farvi fronte;*
3. *accertare la riconducibilità del debito alla fattispecie tassativamente individuata dalla legge;*

**RITENUTO** pertanto, necessario procedere:

- al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto per l'accertata riconducibilità alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- all'approvazione della presente proposta deliberativa;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/11/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

**VISTO** l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 che ha stabilito che i provvedimenti di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni

pubbliche indicate nell'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 debbono essere trasmessi alla competente procura regionale della Corte dei Conti;

**VISTO** il parere del Revisore dei Conti, allegato alla presente deliberazione;

**VISTI** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 05/04/2011;

**VISTA** la Legge n. 142/90 recepita con la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n. 30/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale n. 35/1997;

**VISTA** la Legge Regionale n. 7/1992;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge Regionale n. 11 del 26 giugno 2015;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

*Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,*

## **PROPONE**

- 1) **DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI RICONOSCERE**, per i motivi descritti in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 per la complessiva somma di €. 4.500,00 portata dalla fattura n. 5 del 19/11/2020 emessa dall'Avv. Giovanni Randazzo per la prestazione professionale resa su incarico conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015.
- 3) **DI DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi di cui al Codice 01.03.1.110 del Capitolo 169 del bilancio di previsione esercizio 2020/2022.
- 4) **DI DEMANDARE** al Responsabile della competente area l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 5) **DI TRASMETTERE** copia della presente, unitamente a copia della Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015 di conferimento di incarico legale all'Avv. Giovanni Randazzo, della Delibera di Giunta Municipale n. 159 del 27/11/2019 con la quale è stato autorizzato l'atto transattivo tra il Comune di Ali e l'Arch. Benedetto Parisi a definizione del procedimento iscritto al R.G. n. 4530/2014 del Tribunale di Messina, della fattura elettronica n. 5 del 19/11/2020 emessa dall'Avv. Giovanni Randazzo, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.
- 6) **DI DEMANDARE** all'ufficio di segreteria tutti gli adempimenti consequenziali e di competenza, nonché le relative comunicazioni ai vari enti interessati.
- 7) **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Delibera sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *online* e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Ali.
- 8) **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito.

**IL PROPONENTE**  
**IL SINDACO**  
**F.to Dott. Ing. Natale Rao**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 LEGGE REGIONALE n. 30/2000**

\*\*\*\*\*

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Randazzo per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14/05/2015.**

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE.

**Alì, lì 20/11/2020**

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
SINDACO  
F.to Dott. Ing. Natale Rao**

\*\*\*\*\*

*Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

**APPONE**

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE

**Alì, lì 20/11/2020**

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to Rag. Natale Satta**

PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < composto.s@pec.it >

< protocollo@pec.comune.ali.me.it >

< ragioneria@comunediali.it >

pareri su debiti Fuori bilancio 13 14 15

Lunedì 23-11-2020 12:19:00

COMUNE DI ALI  
DATA 23 NOV. 2020  
4560

**Allegati:**

pare\_13\_14\_15.pdf

**Dati Tecnici:**

message.eml smime.p7s sostitutiva.xml testo\_email.html Daticert.xml

## Comune di Ali

Città Metropolitana di Messina

**Oggetto: parere n.13** ai sensi dell'art.12 L. R. 30/2000 riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Randazzo con studio legale in Messina per prestazione professionale resa, su incarico conferito con delibera di Giunta Municipale n. 44 del 14.05.2015, per la difesa dell'Ente presso il Tribunale di Messina a seguito procedimento iscritto al R.G. n.4530/2014 ed instaurato da parte dell'arch. Benedetto Parisi, incaricato ad effettuare uno schema di massima del P.R.G. del Comune di Ali.

Il sottoscritto Dott. Stefano Composto, revisore unico del Comune di Ali, **VISTA** la proposta di delibera effettuata dal dirigente dell'area amministrativa, nella figura del Sindaco del Comune, inviata allo scrivente in data 20/11/2020 e riguardante il pagamento della fattura n.5 del 19/11/2020 dell'importo di € 4.500,00.

In considerazione che la delibera riporta la prestazione effettivamente sostenuta da parte dell'avv. Giovanni Randazzo per la difesa dell'Ente in sede giudiziaria presso il Tribunale Messina e che, l'amministrazione comunale nel dare incarico con delibera n. 44 del 14.05.2015 non aveva accantonato le somme per le spese giudiziarie, **si ritiene oggi utile**, al fine di evitare ulteriori e maggiori oneri giudiziari a carico dell'Ente, che si predisponga il pagamento, con le dovute variazioni in bilancio preventivo 2020, dopo l'approvazione della delibera in Consiglio Comunale ai sensi dell'ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il tutto, in ogni caso, la documentazione verrà trasmessa alla Corte dei Conti.

- Lo scrivente in considerazione di quanto sopra descritto;
- del parere favorevole da parte del dirigente dell'Area Amministrativa;
- del parere favorevole di legittimità contabile, da parte del dirigente dell'Area finanziaria;
- **nel raccomandare, in futuro, di predisporre l'accantonamento di somme in bilancio in sede di incarichi, esprime il parere favorevole** al riconoscimento del debito ed alla proposta di delibera pervenutagli.

Ali, 23.11.2020

Dott. Stefano Composto  
revisore unico del Comune di Ali



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il Presidente**  
***F.to Dott.ssa Sabina D'Angelo***

**Il Consigliere Anziano**  
***F.to Domenico Bottari***

**Il Segretario Comunale**  
***F.to Dott. Gaetano Russo***

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

**Alì,**

**Il Funzionario addetto alla pubblicazione**

-----

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
***F.to Dott. Gaetano Russo***

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30 novembre 2020.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.  
(Immediatamente Esecutiva)

**Alì,**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
***F.to Dott. Gaetano Russo***

\_\_\_\_\_